

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO STABILI VARI DELL’INAIL

DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE EX art.26, comma 3 – ter, D.lgs. 81/2008 e smi

Lotto 1: Direzione Generale e Lazio

Lotto 2: Friuli Venezia Giulia

Lotto 3: Sardegna

Lotto 4: Puglia

Lotto 5: Calabria

Lotto 6: Basilicata

**DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI STANDARD DA
INTERFERENZE EX art.26 COMMA 3 –TER D.lgs. 81/2008 e smi**

Lotto 1: Direzione Generale e Lazio

IL COMMITTENTE

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

DOTT. CIRO DANIELI

L’AFFIDATARIO

PREMESSA

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)" con l'obiettivo di:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella sede Inail ove si svolge il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell'Inail.
- promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e lo scambio di informazioni reciproche in merito a tali misure.
- individuare i rischi da interferenza e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è allegato al contratto di appalto e dovrà essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei servizi ed in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavori o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, oggi ANAC, individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”. A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✓ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✓ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✓ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'art. 26 comma 3-ter del D.lgs. 81/2008 recita che in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene utile ricordare che, come specificato al comma 3-bis del medesimo art. 26 del D.lgs. 81/2008, l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal pericolo di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail e che nel caso specifico il Datore di Lavoro non coincide con il Committente (Direzione Centrale Acquisti – più brevemente DCA), la DCA è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi. Si precisa che sarà cura dell'Istituto, nella persona del Datore di Lavoro, integrare il predetto documento, all'atto della firma del Contratto/avvio delle attività, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra la documentazione di gara ed il relativo atto contrattuale.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. n. 81/2008 e smi, reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazioni oggetto della procedura di affidamento che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

INFORMAZIONI**CONTRATTO DI APPALTO**

Contratto:	servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail LOTTO 1
Durata del contratto:	48 mesi

COMMITTENTE E PERSONALE DI RIFERIMENTO

Ragione sociale:	INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Sede:	P.le Giulio Pastore 6, 00144 Roma (RM)
Codice fiscale	01165400589
Attività svolte:	Assicurazione pubblica nel campo degli infortuni e malattie professionali e Ricerca
Settore:	Uffici amministrativi della Direzione Generale dell'Istituto Ateco 2007- amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
Unità Amministrativa	
Direzione:	Direzione Centrale Acquisti
Direttore:	Dott. Ciro Danieli

DATORE DI LAVORO (non coincidente con il Committente)

<u>DIREZIONE GENERALE</u>		
P.le Giulio Pastore, 6 – 00144 ROMA		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Carlo Gasperini	06/54873476
Responsabile del S.P.P.:	Adriano Maggi	06/54873393

<u>DIREZIONE GENERALE</u>		
Via IV Novembre, 144 – 00178 ROMA		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Alessandro Pastorelli	06/54875341
Responsabile del S.P.P.:	Paola Ricciardi	06/54872435

<u>DIREZIONE CENTRALE PER L'ORGANIZZAZIONE DIGITALE</u>		
Via Santuario Regina degli Apostoli, 33 – 00100 ROMA		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Stefano Tomasini	06/54874500
Responsabile del S.P.P.:	Paolo Fioretti	06/54872463

<u>DIREZIONE GENERALE</u>		
Via Stefano Gradi/Via Ferruzzi – 00143 ROMA		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Liliana Napoli	06/36437945
Responsabile del S.P.P.:	Cladio Kunkar	06/54872411

<u>CENTRO RICERCHE MONTEPORZIO</u>		
Via Fontana Candida, 1 – Monteporzio (RM)		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Laura Saffoncini	06/94181205
Responsabile del S.P.P.:	Paolo Meschino	06/54873325

<u>DIREZIONE GENERALE</u>		
Via Torraccio di Torrenova, 7 – 00133 ROMA		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Laura Saffoncini	06/94181205
Responsabile del S.P.P.:	Francesco Marra	06/54872502

SEDE DI ROMA TUSCOLANO**Roma, Via Michele De Marco n. 20 – 00169****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Vittoria Rossi	06/36437350
Responsabile del S.P.P.:	Fabio Ferrara	06/36437332

Complesso immobiliare di proprietà Inail, con Edifici o porzioni di essi locati ad Amministrazioni Pubbliche dello Stato (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Camera dei Deputati, Croce Rossa Italiana, Ministero degli Interni ecc.) sito in **Castelnuovo di Porto**, Traversa del Grillo snc – 00060 Località Ponte Storto.

Gli edifici del complesso già sede del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, sono occupati prevalentemente per attività logistiche e direzionali (magazzini, depositi, uffici) da Amministrazioni Statali locatarie, hanno accesso vigilato con sbarra dall'esterno.

I soggetti coinvolti con compiti di sicurezza saranno comunicati dai conduttori in base agli specifici organigrammi della sicurezza.

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

- 1) Il servizio consiste nell'attività di vigilanza armata presso vari immobili dell'Inail. Le aree degli immobili oggetto del predetto servizio sono sia interne (uffici, servizi igienici, locali tecnici, garage) che esterne (giardini, cortili).

Più precisamente l'appalto comprende le seguenti prestazioni comprese nel decreto del Ministro dell'Interno 1° ottobre 2010, n. 269, all'Allegato D, sezione III, paragrafo 3.a, e precisamente:

- vigilanza armata fissa diurna o notturna;
- vigilanza saltuaria di zona;
- vigilanza con collegamento di sistemi di allarme e di videosorveglianza;
- intervento su allarme.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa

Aggiudicataria, desunta dal Capitolato e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi Inail, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Presenza continuativa del personale dell'appaltatore in locali dell'Istituto con presenza di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); uso improprio dell'arma da fuoco.</i>

MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<p><i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i></p> <p><i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i></p>
--------------------------------------	---

VIGILANZA SALTUARIA DI ZONA

VIGILANZA SALTUARIA DI ZONA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<p><i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i></p>
POTENZIALI INTERFERENZE	<p><i>Accesso del personale dell'appaltatore in locali della struttura con eventuale presenza, <u>anche al di fuori del normale orario lavorativo</u> (con particolare riguardo alle giornate del sabato, domenica e festivi), di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i></p>

<p>POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI</p>	<p><i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.</i></p>
<p>MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE</p>	<p><i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i></p> <p><i>In occasione di un intervento effettuato in orari e/o giornate in cui di prassi non sono presenti i lavoratori dell'Istituto e/o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e tenere presente che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti <u>persone autorizzate</u>.</i></p> <p><i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i></p>

VIGILANZA CON COLLEGAMENTO A SISTEMI DI ALLARME O DI VIDEO SORVEGLIANZA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Non presenti in quanto l'attività si svolge presso una centrale operativa dell'aggiudicatario sita altrove rispetto alle strutture Inail interessate dall'appalto.</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Non presenti.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Non necessarie.</i>

INTERVENTO SU ALLARME	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Accesso del personale dell'appaltatore in locali della struttura con eventuale presenza, <u>anche al di fuori del normale orario lavorativo</u> (con particolare riguardo alle giornate del sabato, domenica e festivi), di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>

POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.</i>
MISURE PREVENTIVE ADOTTARE DA	<i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i> <i>In occasione di un intervento effettuato in orari e/o giornate in cui di prassi non sono presenti i lavoratori dell'Istituto e/o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e tenere presente che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti <u>persone autorizzate</u>.</i> <i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i>

2) Sono, pertanto, di seguito indicate, in via esemplificativa, le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

Fattori di Rischio	
Cadute dall'alto di personale e materiali/oggetti	POSSIBILE
Elettrico	POSSIBILE
Urti, collisioni, investimenti	POSSIBILE
Vibrazioni	
Rumore	POSSIBILE
Incendio	POSSIBILE
Radiazioni non ionizzanti	
Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE
Esposizione ad agenti biologici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	
Gas tossici	POSSIBILE
Gas compressi tossici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti chimici	POSSIBILE
Microclima	
Scivolamenti e cadute a livello	POSSIBILE
Contatti con organi in movimento, intralcio alle vie di fuga	POSSIBILE

Si ribadisce che il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo e non

necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze, pertanto l'Istituto e precisamente i Datori di Lavoro delle sedi interessate dallo svolgimento dei servizi sopra indicati dovranno effettuare le opportune integrazioni e/o modifiche alla stessa considerando i rischi specifici presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio affidato, individuando le misure atte ad eliminare o, quantomeno, ridurre al minimo tali rischi da interferenza.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo soccorso, Lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.lgs.81/08);
- Indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- Individuare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti;
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili etc. in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- Non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi, nelle zone di transito del personale, per evitare il ribaltamento accidentale di secchi, prodotti, che possano disperdere fluidi e/o essere di ostacolo e/o di inciampo;
- Per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del D.lgs. n.81/2008 e smi;
- Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza Inail e predisporre la propria

struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato. Il Datore di Lavoro della sede Inail è tenuto ad addestrare il personale dell'Appaltatore alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro Inail.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nel presente DUVRI ricognitivo sono indicati solo i rischi generici da interferenza ipotizzati per gli immobili dell'Inail, come specificati nel paragrafo INFORMAZIONI del presente documento, in cui devono essere eseguite le prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto e le relative misure per eliminarli o ridurli. Tenuto conto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei rischi standard da interferenza per il servizio oggetto del lotto, le misure da adottare risultano essere di carattere organizzativo e procedurale e non determinano costi aggiuntivi per la sicurezza fatto eccezione per:

- le riunioni di coordinamento tra il Datore di lavoro degli immobili interessati, quello del fornitore e quelli delle ditte già operanti in ciascun immobile;
- l'informazione, formazione degli addetti dell'aggiudicatario sui rischi da interferenza;
- ove necessario adozione di idonee opere provvisorie finalizzate alla delimitazione delle aree di lavoro.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza stimati come necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi sono evidenziati nella documentazione di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'allegato XV punto 4 del Decreto legislativo n. 81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante. In caso di subappalto i costi della sicurezza non soggetti a ribasso dovranno essere trasferiti al subappaltatore proporzionalmente alla quota subappaltata.

I costi per le attività sopra indicate ammontano ad €. 18.240,00 per tutta la durata dell'appalto e sono così ripartiti:

Attività di Coordinamento	Attività di Informazione e Formazione dei Lavoratori	Opere Provvisorie Finalizzate alla Delimitazione Delle Aree da Lavoro	IMPORTO TOTALE
€ 3.200,00	€ 1.200,00	€ 160,00	€ 4.560,00

DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE

DEI RISCHI STANDARD DA

INTERFERENZE EX art.26 COMMA 3 –TER D.lgs. 81/2008 e smi

Lotto 2: Friuli Venezia Giulia

IL COMMITTENTE

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

DOTT. CIRO DANIELI

L’AFFIDATARIO

PREMESSA

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)" con l'obiettivo di:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella sede Inail ove si svolge il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell'Inail.
- promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e lo scambio di informazioni reciproche in merito a tali misure.
- individuare i rischi da interferenza e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è allegato al contratto di appalto e dovrà essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei servizi ed in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavori o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti

Pubblici, oggi ANAC, individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”. A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✓ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✓ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✓ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'art. 26 comma 3-ter del D.lgs. 81/2008 recita che in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene utile ricordare che, come specificato al comma 3-bis del medesimo art. 26 del D.lgs. 81/2008, l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal pericolo di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail e che nel caso specifico il Datore di Lavoro non coincide con il Committente (Direzione Centrale Acquisti – più brevemente DCA), la DCA è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi. Si precisa che sarà cura dell'Istituto, nella persona del Datore di Lavoro, integrare il predetto documento, all'atto della firma del Contratto/avvio delle attività, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra la documentazione di gara ed il relativo atto contrattuale.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i, reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazioni oggetto della procedura di affidamento che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

INFORMAZIONI**CONTRATTO DI APPALTO**

Contratto:	servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail LOTTO 2
Durata del contratto:	48 mesi

COMMITTENTE E PERSONALE DI RIFERIMENTO

Ragione sociale:	INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Sede:	P.le Giulio Pastore 6, 00144 Roma (RM)
Codice fiscale	01165400589
Attività svolte:	Assicurazione pubblica nel campo degli infortuni e malattie professionali e Ricerca
Settore:	Uffici amministrativi della Direzione Generale dell'Istituto Ateco 2007- amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
Unità Amministrativa	
Direzione:	Direzione Centrale Acquisti
Direttore:	Dott. Ciro Danieli

DATORE DI LAVORO (non coincidente con il Committente)

DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA**Trieste, Via Giorgio Galatti 1/1 - 34132****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Fabio Lo Faro	040/6729333
Responsabile del S.P.P.:	Antonio Terracina	06/54872443

SEDE DI TRIESTE**Trieste, Via del Teatro Romano 18-20 - 34121****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Maria Gabriella Grasso	0406729216
Responsabile del S.P.P.:	Laura Dizorz	040/6729313

SEDE DI MONFALCONE**Monfalcone, Via Oscar Cosulich 4 - 34074****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Maria Gabriella Grasso	0406729216
Responsabile del S.P.P.:	Laura Dizorz	040/6729313

<u>SEDE DI UDINE</u>		
Udine, Piazza del Duomo 7 - 33100		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Carmen La Bella	0432/240202
Responsabile del S.P.P.:	Stefano Massera	06/54872427

<u>SEDE DI PORDENONE</u>		
Pordenone, Via della Vecchia Ceramica 3 - 33170		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Carmen La Bella	0434/500252
Responsabile del S.P.P.:	Bruno Michelotti	040/6729318 0432/240250

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

- 1) Il servizio consiste nell'attività di vigilanza armata presso vari immobili dell'Inail. Le aree degli immobili oggetto del predetto servizio sono sia interne (uffici, servizi igienici, locali tecnici, garage) che esterne (giardini, cortili).

Più precisamente l'appalto comprende le seguenti prestazioni comprese nel decreto del Ministro dell'Interno 1° ottobre 2010, n. 269, all'Allegato D, sezione III, paragrafo 3.a, e precisamente:

- vigilanza armata fissa diurna o notturna;
- vigilanza con collegamento di sistemi di allarme e di videosorveglianza;
- intervento su allarme.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi Inail, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Presenza continuativa del personale dell'appaltatore in locali dell'Istituto con presenza di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); uso improprio dell'arma da fuoco.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOPTARE	<i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i> <i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i>

**VIGILANZA CON COLLEGAMENTO A SISTEMI DI ALLARME O DI VIDEO
SORVEGLIANZA**

FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Non presenti in quanto l'attività si svolge presso una centrale operativa dell'aggiudicatario sita altrove rispetto alle strutture Inail interessate dall'appalto.</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Non presenti.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Non necessarie.</i>

INTERVENTO SU ALLARME

FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
-------------------------------------	---

POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Accesso del personale dell'appaltatore in locali della struttura con eventuale presenza, <u>anche al di fuori del normale orario lavorativo</u> (con particolare riguardo alle giornate del sabato, domenica e festivi), di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.</i>

MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<p><i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i></p> <p><i>In occasione di un intervento effettuato in orari e/o giornate in cui di prassi non sono presenti i lavoratori dell'Istituto e/o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e tenere presente che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti <u>persone autorizzate</u>.</i></p> <p><i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i></p>
--------------------------------------	---

2) Sono, pertanto, di seguito indicate, in via esemplificativa, le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

Fattori di Rischio	
Cadute dall'alto di personale e materiali/oggetti	POSSIBILE
Elettrico	POSSIBILE
Urti, collisioni, investimenti	POSSIBILE
Vibrazioni	
Rumore	POSSIBILE
Incendio	POSSIBILE
Radiazioni non ionizzanti	

Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE
Esposizione ad agenti biologici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	
Gas tossici	POSSIBILE
Gas compressi tossici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti chimici	POSSIBILE
Microclima	
Scivolamenti e cadute a livello	POSSIBILE
Contatti con organi in movimento, intralcio alle vie di fuga	POSSIBILE

Si ribadisce che il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo e non necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze, pertanto l'Istituto e precisamente i Datori di Lavoro delle sedi interessate dallo svolgimento dei servizi sopra indicati dovranno effettuare le opportune integrazioni e/o modifiche alla stessa considerando i rischi specifici presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio affidato, individuando le misure atte ad eliminare o, quantomeno, ridurre al minimo tali rischi da interferenza.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo soccorso, Lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.lgs.81/08);

- Indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- Individuare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti;
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili etc. in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- Non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi, nelle zone di transito del personale, per evitare il ribaltamento accidentale di secchi, prodotti, che possano disperdere fluidi e/o essere di ostacolo e/o di inciampo;
- Per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del D.lgs. n.81/2008 e smi;
- Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza Inail e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato. Il Datore di Lavoro della sede Inail è tenuto ad addestrare il personale dell'Appaltatore alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro Inail.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nel presente DUVRI ricognitivo sono indicati solo i rischi generici da interferenza ipotizzati per gli immobili dell'Inail, come specificati nel paragrafo INFORMAZIONI del presente documento, in cui devono essere eseguite le prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto e le relative misure per eliminarli o ridurli. Tenuto conto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei rischi standard da interferenza per il servizio oggetto del lotto, le misure da adottare risultano essere di carattere organizzativo e procedurale e non determinano costi aggiuntivi per la sicurezza fatto eccezione per:

- le riunioni di coordinamento tra il Datore di lavoro degli immobili interessati, quello

del fornitore e quelli delle ditte già operanti in ciascun immobile;

- l'informazione, formazione degli addetti dell'aggiudicatario sui rischi da interferenza;
- ove necessario adozione di idonee opere provvisorie finalizzate alla delimitazione delle aree di lavoro.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza stimati come necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi sono evidenziati nella documentazione di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'allegato XV punto 4 del Decreto legislativo n. 81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante. In caso di subappalto i costi della sicurezza non soggetti a ribasso dovranno essere trasferiti al subappaltatore proporzionalmente alla quota subappaltata.

I costi per le attività sopra indicate ammontano ad €. 11.400,00 per tutta la durata dell'appalto e sono così ripartiti:

Attività di Coordinamento	Attività di Informazione e Formazione dei Lavoratori	Opere Provvisorie Finalizzate alla Delimitazione Delle Aree da Lavoro	IMPORTO TOTALE
€ 2.000,00	€ 750,00	€ 100,00	€ 2.850,00

DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE

DEI RISCHI STANDARD DA

INTERFERENZE EX art.26 COMMA 3 –TER D.lgs. 81/2008 e smi

Lotto 3: Sardegna

IL COMMITTENTE

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

DOTT. CIRO DANIELI

L’AFFIDATARIO

PREMESSA

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)" con l'obiettivo di:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella sede Inail ove si svolge il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell'Inail.
- promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e lo scambio di informazioni reciproche in merito a tali misure.
- individuare i rischi da interferenza e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è allegato al contratto di appalto e dovrà essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei servizi ed in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavori o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti

Pubblici, oggi ANAC, individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”. A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✓ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✓ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✓ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'art. 26 comma 3-ter del D.lgs. 81/2008 recita che in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene utile ricordare che, come specificato al comma 3-bis del medesimo art. 26 del D.lgs. 81/2008, l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal pericolo di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail e che nel caso specifico il Datore di Lavoro non coincide con il Committente (Direzione Centrale Acquisti – più brevemente DCA), la DCA è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi. Si precisa che sarà cura dell'Istituto, nella persona del Datore di Lavoro, integrare il predetto documento, all'atto della firma del Contratto/avvio delle attività, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra la documentazione di gara ed il relativo atto contrattuale.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazioni oggetto della procedura di affidamento che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

INFORMAZIONI**CONTRATTO DI APPALTO**

Contratto:	servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail LOTTO 3
Durata del contratto:	48 mesi

COMMITTENTE E PERSONALE DI RIFERIMENTO

Ragione sociale:	INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Sede:	P.le Giulio Pastore 6, 00144 Roma (RM)
Codice fiscale	01165400589
Attività svolte:	Assicurazione pubblica nel campo degli infortuni e malattie professionali e Ricerca
Settore:	Uffici amministrativi della Direzione Generale dell'Istituto Ateco 2007- amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
Unità Amministrativa	
Direzione:	Direzione Centrale Acquisti
Direttore:	Dott. Ciro Danieli

DATORE DI LAVORO (non coincidente con il Committente)

<u>DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA</u>		
Cagliari, Via Sonnino 96 - 09127		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Enza Scarpa	070 6052406
Responsabile del S.P.P.:	Vincenzo Santarelli	06 54873519

<u>SEDE DI CAGLIARI</u>		
Cagliari, Via Tempio 30 - 09127		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Gian Franco Mariano Spanu	070 6052230
Responsabile del S.P.P.:	Pietro Mura	070 6052420

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

- 1) Il servizio consiste nell'attività di vigilanza armata presso vari immobili dell'Inail. Le aree degli immobili oggetto del predetto servizio sono sia interne (uffici, servizi igienici, locali tecnici, garage) che esterne (giardini, cortili).

Più precisamente l'appalto comprende le seguenti prestazioni comprese nel decreto del Ministro dell'Interno 1° ottobre 2010, n. 269, all'Allegato D, sezione III, paragrafo 3.a, e precisamente:

- vigilanza armata fissa diurna o notturna.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi Inail, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Presenza continuativa del personale dell'appaltatore in locali dell'Istituto con presenza di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); uso improprio dell'arma da fuoco.</i>

MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<p><i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i></p> <p><i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i></p>
--------------------------------------	---

2) Sono, pertanto, di seguito indicate, in via esemplificativa, le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

Fattori di Rischio	
Cadute dall'alto di personale e materiali/oggetti	POSSIBILE
Elettrico	POSSIBILE
Urti, collisioni, investimenti	POSSIBILE
Vibrazioni	
Rumore	POSSIBILE
Incendio	POSSIBILE
Radiazioni non ionizzanti	
Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE
Esposizione ad agenti biologici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	

Gas tossici	POSSIBILE
Gas compressi tossici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti chimici	POSSIBILE
Microclima	
Scivolamenti e cadute a livello	POSSIBILE
Contatti con organi in movimento, intralcio alle vie di fuga	POSSIBILE

Si ribadisce che il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo e non necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze, pertanto l'Istituto e precisamente i Datori di Lavoro delle sedi interessate dallo svolgimento dei servizi sopra indicati dovranno effettuare le opportune integrazioni e/o modifiche alla stessa considerando i rischi specifici presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio affidato, individuando le misure atte ad eliminare o, quantomeno, ridurre al minimo tali rischi da interferenza.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo soccorso, Lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.lgs.81/08);
- Indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- Individuare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti;
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili etc. in modo

da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;

- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- Non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi, nelle zone di transito del personale, per evitare il ribaltamento accidentale di secchi, prodotti, che possano disperdere fluidi e/o essere di ostacolo e/o di inciampo;
- Per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza Inail e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato. Il Datore di Lavoro della sede Inail è tenuto ad addestrare il personale dell'Appaltatore alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro Inail.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nel presente DUVRI ricognitivo sono indicati solo i rischi generici da interferenza ipotizzati per gli immobili dell'Inail, come specificati nel paragrafo INFORMAZIONI del presente documento, in cui devono essere eseguite le prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto e le relative misure per eliminarli o ridurli. Tenuto conto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei rischi standard da interferenza per il servizio oggetto del lotto, le misure da adottare risultano essere di carattere organizzativo e procedurale e non determinano costi aggiuntivi per la sicurezza fatto eccezione per:

- le riunioni di coordinamento tra il Datore di lavoro degli immobili interessati, quello del fornitore e quelli delle ditte già operanti in ciascun immobile;
- l'informazione, formazione degli addetti dell'aggiudicatario sui rischi da interferenza;
- ove necessario adozione di idonee opere provvisorie finalizzate alla delimitazione delle aree di lavoro.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza stimati come necessari per l'eliminazione

dei rischi da interferenze, questi sono evidenziati nella documentazione di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'allegato XV punto 4 del Decreto legislativo n. 81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante. In caso di subappalto i costi della sicurezza non soggetti a ribasso dovranno essere trasferiti al subappaltatore proporzionalmente alla quota subappaltata.

I costi per le attività sopra indicate ammontano ad €. 4.560,00 per tutta la durata dell'appalto e sono così ripartiti:

Attività di Coordinamento	Attività di Informazione e Formazione dei Lavoratori	Opere Provvisorie Finalizzate alla Delimitazione Delle Aree da Lavoro	IMPORTO TOTALE
€ 800,00	€ 300,00	€ 40,00	€ 1.140,00

DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE

DEI RISCHI STANDARD DA

INTERFERENZE EX art.26 COMMA 3 –TER D.lgs. 81/2008 e smi

Lotto 4: Puglia

IL COMMITTENTE

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

DOTT. CIRO DANIELI

L’AFFIDATARIO

PREMESSA

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)" con l'obiettivo di:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella sede Inail ove si svolge il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell'Inail.
- promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e lo scambio di informazioni reciproche in merito a tali misure.
- individuare i rischi da interferenza e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è allegato al contratto di appalto e dovrà essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei servizi ed in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavori o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti

Pubblici, oggi ANAC, individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”. A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✓ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✓ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✓ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'art. 26 comma 3-ter del D.lgs. 81/2008 recita che in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene utile ricordare che, come specificato al comma 3-bis del medesimo art. 26 del D.lgs. 81/2008, l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal pericolo di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail e che nel caso specifico il Datore di Lavoro non coincide con il Committente (Direzione Centrale Acquisti – più brevemente DCA), la DCA è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi. Si precisa che sarà cura dell'Istituto, nella persona del Datore di Lavoro, integrare il predetto documento, all'atto della firma del Contratto/avvio delle attività, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra la documentazione di gara ed il relativo atto contrattuale.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. n. 81/2008 e smi, reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazioni oggetto della procedura di affidamento che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

INFORMAZIONI**CONTRATTO DI APPALTO**

Contratto:	servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail LOTTO 4
Durata del contratto:	48 mesi

COMMITTENTE E PERSONALE DI RIFERIMENTO

Ragione sociale:	INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Sede:	P.le Giulio Pastore 6, 00144 Roma (RM)
Codice fiscale	01165400589
Attività svolte:	Assicurazione pubblica nel campo degli infortuni e malattie professionali e Ricerca
Settore:	Uffici amministrativi della Direzione Generale dell'Istituto Ateco 2007- amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
Unità Amministrativa	
Direzione:	Direzione Centrale Acquisti
Direttore:	Dott. Ciro Danieli

DATORE DI LAVORO (non coincidente con il Committente)**DIREZIONE REGIONALE PUGLIA/SEDE DI BARI****Bari, Corso Trieste 29 - 70126****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Fabiola Ficola	080/5436292
Responsabile del S.P.P.:	Luciana Mazzone	080/5436211

SEDE DI LECCE**Lecce, viale Oronzo Quarta 19B - 73100****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Giuseppe Gigante	0832/666265
Responsabile del S.P.P.:	Piersaverio Gelato	080/5436220

SEDE DI TARANTO**Taranto, Via Plinio angolo Via Salinella - 74121****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Vincenzo Mazzeo	099/7322514
Responsabile del S.P.P.:	Vito Ventura	080/5436214

SEDE DI FOGGIA**Foggia: Via Antonio Gramsci 19/21 - 71122****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Michele Lorenzelli	0881/812307
Responsabile del S.P.P.:	Donato De Girolamo	080/5436213

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

- 1) Il servizio consiste nell'attività di vigilanza armata presso vari immobili dell'Inail. Le aree degli immobili oggetto del predetto servizio sono sia interne (uffici, servizi igienici, locali tecnici, garage) che esterne (giardini, cortili).

Più precisamente l'appalto comprende le seguenti prestazioni comprese nel decreto del Ministro dell'Interno 1° ottobre 2010, n. 269, all'Allegato D, sezione III, paragrafo 3.a, e precisamente:

- vigilanza armata fissa diurna o notturna;
- vigilanza con collegamento di sistemi di allarme e di videosorveglianza;
- intervento su allarme.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi Inail, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Presenza continuativa del personale dell'appaltatore in locali dell'Istituto con presenza di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); uso improprio dell'arma da fuoco.</i>

MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<p><i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i></p> <p><i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i></p>
--	---

VIGILANZA CON COLLEGAMENTO A SISTEMI DI ALLARME O DI VIDEO SORVEGLIANZA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Non presenti in quanto l'attività si svolge presso una centrale operativa dell'aggiudicatario sita altrove rispetto alle strutture Inail interessate dall'appalto.</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Non presenti.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Non necessarie.</i>

INTERVENTO SU ALLARME	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Accesso del personale dell'appaltatore in locali della struttura con eventuale presenza, <u>anche al di fuori del normale orario lavorativo</u> (con particolare riguardo alle giornate del sabato, domenica e festivi), di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.</i>

MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<p><i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i></p> <p><i>In occasione di un intervento effettuato in orari e/o giornate in cui di prassi non sono presenti i lavoratori dell'Istituto e/o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e tenere presente che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti <u>persone autorizzate</u>.</i></p> <p><i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i></p>
--------------------------------------	---

2) Sono, pertanto, di seguito indicate, in via esemplificativa, le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

Fattori di Rischio	
Cadute dall'alto di personale e materiali/oggetti	POSSIBILE
Elettrico	POSSIBILE
Urti, collisioni, investimenti	POSSIBILE
Vibrazioni	
Rumore	POSSIBILE
Incendio	POSSIBILE
Radiazioni non ionizzanti	

Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE
Esposizione ad agenti biologici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	
Gas tossici	POSSIBILE
Gas compressi tossici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti chimici	POSSIBILE
Microclima	
Scivolamenti e cadute a livello	POSSIBILE
Contatti con organi in movimento, intralcio alle vie di fuga	POSSIBILE

Si ribadisce che il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo e non necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze, pertanto l'Istituto e precisamente i Datori di Lavoro delle sedi interessate dallo svolgimento dei servizi sopra indicati dovranno effettuare le opportune integrazioni e/o modifiche alla stessa considerando i rischi specifici presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio affidato, individuando le misure atte ad eliminare o, quantomeno, ridurre al minimo tali rischi da interferenza.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo soccorso, Lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.lgs.81/08);

- Indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- Individuare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti;
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili etc. in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- Non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi, nelle zone di transito del personale, per evitare il ribaltamento accidentale di secchi, prodotti, che possano disperdere fluidi e/o essere di ostacolo e/o di inciampo;
- Per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del D.lgs. n.81/2008 e smi;
- Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza Inail e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato. Il Datore di Lavoro della sede Inail è tenuto ad addestrare il personale dell'Appaltatore alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro Inail.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nel presente DUVRI ricognitivo sono indicati solo i rischi generici da interferenza ipotizzati per gli immobili dell'Inail, come specificati nel paragrafo INFORMAZIONI del presente documento, in cui devono essere eseguite le prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto e le relative misure per eliminarli o ridurli. Tenuto conto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei rischi standard da interferenza per il servizio oggetto del lotto, le misure da adottare risultano essere di carattere organizzativo e procedurale e non determinano costi aggiuntivi per la sicurezza fatto eccezione per:

- le riunioni di coordinamento tra il Datore di lavoro degli immobili interessati, quello

del foritore e quelli delle ditte già operanti in ciascun immobile;

- l'informazione, formazione degli addetti dell'aggiudicatario sui rischi da interferenza;
- ove necessario adozione di idonee opere provvisorie finalizzate alla delimitazione delle aree di lavoro.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza stimati come necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi sono evidenziati nella documentazione di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'allegato XV punto 4 del Decreto legislativo n. 81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante. In caso di subappalto i costi della sicurezza non soggetti a ribasso dovranno essere trasferiti al subappaltatore proporzionalmente alla quota subappaltata.

I costi per le attività sopra indicate ammontano ad €. 9.120,00 per tutta la durata dell'appalto e sono così ripartiti:

Attività di Coordinamento	Attività di Informazione e Formazione dei Lavoratori	Opere Provvisorie Finalizzate alla Delimitazione Delle Aree da Lavoro	IMPORTO TOTALE
€ 1.600,00	€ 600,00	€ 80,00	€ 2.280,00

**DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI STANDARD DA
INTERFERENZE EX art.26 COMMA 3 –TER D.lgs. 81/2008 e smi**

Lotto 5: Calabria

IL COMMITTENTE

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

DOTT. CIRO DANIELI

L’AFFIDATARIO

PREMESSA

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)" con l'obiettivo di:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella sede Inail ove si svolge il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell'Inail.
- promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e lo scambio di informazioni reciproche in merito a tali misure.
- individuare i rischi da interferenza e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è allegato al contratto di appalto e dovrà essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei servizi ed in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavori o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, oggi ANAC, individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”. A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✓ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✓ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✓ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'art. 26 comma 3-ter del D.lgs. 81/2008 recita che in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene utile ricordare che, come specificato al comma 3-bis del medesimo art. 26 del D.lgs. 81/2008, l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal pericolo di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail e che nel caso specifico il Datore di Lavoro non coincide con il Committente (Direzione Centrale Acquisti – più brevemente DCA), la DCA è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi. Si precisa che sarà cura dell'Istituto, nella persona del Datore di Lavoro, integrare il predetto documento, all'atto della firma del Contratto/avvio delle attività, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra la documentazione di gara ed il relativo atto contrattuale.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. n. 81/2008 e smi, reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazioni oggetto della procedura di affidamento che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

INFORMAZIONI**CONTRATTO DI APPALTO**

Contratto:	servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail LOTTO 5
Durata del contratto:	48 mesi

COMMITTENTE E PERSONALE DI RIFERIMENTO

Ragione sociale:	INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Sede:	P.le Giulio Pastore 6, 00144 Roma (RM)
Codice fiscale	01165400589
Attività svolte:	Assicurazione pubblica nel campo degli infortuni e malattie professionali e Ricerca
Settore:	Uffici amministrativi della Direzione Generale dell'Istituto Ateco 2007- amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
Unità Amministrativa	
Direzione:	Direzione Centrale Acquisti
Direttore:	Dott. Ciro Danieli

DATORE DI LAVORO (non coincidente con il Committente)**DIREZIONE REGIONALE/SEDE DI CATANZARO****Catanzaro, Via Veneto 60 - 88100****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Caterina Crupi	096/1535403
Responsabile del S.P.P.:	Giambattista Zarrelli	3346706782

SEDE DI LOCRI**Locri, Via Margherita di Savoia 54 - 89044****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Liborio Cuzzola	096/5363600 3204384592
Responsabile del S.P.P.:	Rosanna Macrì	096/5363208 3385420752

SEDE DI PALMI**Palmi, Via Bruno Buozzi 56 - 89015****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Liborio Cuzzola	096/5363600 3204384592
Responsabile del S.P.P.:	Rosanna Macrì	096/5363208 3385420752

SEDE DI CROTONE**Crotone, Via Giacomo Manna 7 - 89900****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Caterina Crupi / Delegato Eugenio Russo	096/2929211
Responsabile del S.P.P.:	Rosella Di Benedetto	3665720551

SEDE DI VIBO VALENTIA**Vibo Valentia, Via Alcide De Gasperi 109 - 89900****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Liborio Cuzzola / Delegato Vincenzo Belmonte	096/3996311- 37
Responsabile del S.P.P.:	Ruggero Maialetti	3476965171

LAMEZIA TERME**Lamezia Terme, Contrada Ficarella Area Industriale Benedetto XVI
s.n.c. - 88046****Organigramma funzionale sistema prevenzione**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Carlo Biasco	0961-53511
Responsabile del S.P.P.:	Daniele Galoppa	096/1535406 3357317689

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

1) Il servizio consiste nell'attività di vigilanza armata presso vari immobili dell'Inail. Le aree degli immobili oggetto del predetto servizio sono sia interne (uffici, servizi igienici, locali tecnici, garage) che esterne (giardini, cortili).

Più precisamente l'appalto comprende le seguenti prestazioni comprese nel decreto del Ministro dell'Interno 1° ottobre 2010, n. 269, all'Allegato D, sezione III, paragrafo 3.a, e precisamente:

- vigilanza armata fissa diurna o notturna;
- vigilanza con collegamento di sistemi di allarme e di videosorveglianza;
- intervento su allarme.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi Inail, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Presenza continuativa del personale dell'appaltatore in locali dell'Istituto con presenza di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>

POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); uso improprio dell'arma da fuoco.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i> <i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i>

VIGILANZA CON COLLEGAMENTO A SISTEMI DI ALLARME O DI VIDEO SORVEGLIANZA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Non presenti in quanto l'attività si svolge presso una centrale operativa dell'aggiudicatario sita altrove rispetto alle strutture Inail interessate dall'appalto.</i>

POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Non presenti.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Non necessarie.</i>

INTERVENTO SU ALLARME	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Accesso del personale dell'appaltatore in locali della struttura con eventuale presenza, <u>anche al di fuori del normale orario lavorativo</u> (con particolare riguardo alle giornate del sabato, domenica e festivi), di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>

POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<p><i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i></p> <p><i>In occasione di un intervento effettuato in orari e/o giornate in cui di prassi non sono presenti i lavoratori dell'Istituto e/o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e tenere presente che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti <u>persone autorizzate</u>.</i></p> <p><i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i></p>

2) Sono, pertanto, di seguito indicate, in via esemplificativa, le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

Fattori di Rischio	
Cadute dall'alto di personale e materiali/oggetti	POSSIBILE
Elettrico	POSSIBILE
Urti, collisioni, investimenti	POSSIBILE
Vibrazioni	
Rumore	POSSIBILE
Incendio	POSSIBILE
Radiazioni non ionizzanti	
Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE
Esposizione ad agenti biologici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	
Gas tossici	POSSIBILE
Gas compressi tossici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti chimici	POSSIBILE
Microclima	
Scivolamenti e cadute a livello	POSSIBILE
Contatti con organi in movimento, intralcio alle vie di fuga	POSSIBILE

Si ribadisce che il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo e non necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze, pertanto l'Istituto e precisamente i Datori di Lavoro delle sedi interessate dallo svolgimento dei servizi sopra indicati dovranno effettuare le opportune integrazioni e/o modifiche alla stessa considerando i rischi specifici presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio affidato, individuando le misure atte ad eliminare o,

quantomeno, ridurre al minimo tali rischi da interferenza.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo soccorso, Lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.lgs.81/08);
- Indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- Individuare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti;
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili etc. in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- Non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi, nelle zone di transito del personale, per evitare il ribaltamento accidentale di secchi, prodotti, che possano disperdere fluidi e/o essere di ostacolo e/o di inciampo;
- Per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del D.lgs. n.81/2008 e smi;
- Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza Inail e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato. Il Datore di Lavoro della sede Inail è tenuto ad addestrare il personale dell'Appaltatore alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro Inail.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nel presente DUVRI ricognitivo sono indicati solo i rischi generici da interferenza ipotizzati per gli immobili dell'Inail, come specificati nel paragrafo INFORMAZIONI del presente documento, in cui devono essere eseguite le prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto e le relative misure per eliminarli o ridurli. Tenuto conto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei rischi standard da interferenza per il servizio oggetto del lotto, le misure da adottare risultano essere di carattere organizzativo e procedurale e non determinano costi aggiuntivi per la sicurezza fatto eccezione per:

- le riunioni di coordinamento tra il Datore di lavoro degli immobili interessati, quello del fornitore e quelli delle ditte già operanti in ciascun immobile;
- l'informazione, formazione degli addetti dell'aggiudicatario sui rischi da interferenza;
- ove necessario adozione di idonee opere provvisorie finalizzate alla delimitazione delle aree di lavoro.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza stimati come necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi sono evidenziati nella documentazione di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'allegato XV punto 4 del Decreto legislativo n. 81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante. In caso di subappalto i costi della sicurezza non soggetti a ribasso dovranno essere trasferiti al subappaltatore proporzionalmente alla quota subappaltata.

I costi per le attività sopra indicate ammontano ad €. 13.680,00 per tutta la durata dell'appalto e sono così ripartiti:

Attività di Coordinamento	Attività di Informazione e Formazione dei Lavoratori	Opere Provvisorie Finalizzate alla Delimitazione Delle Aree da Lavoro	IMPORTO TOTALE
€ 2.400,00	€ 900,00	€ 120,00	€ 3.420,00

**DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI STANDARD DA
INTERFERENZE EX art.26 COMMA 3 –TER D.lgs. 81/2008 e smi**

Lotto 6: Basilicata

IL COMMITTENTE

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

DOTT. CIRO DANIELI

L’AFFIDATARIO

PREMESSA

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)" con l'obiettivo di:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella sede Inail ove si svolge il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell'Inail.
- promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e lo scambio di informazioni reciproche in merito a tali misure.
- individuare i rischi da interferenza e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è allegato al contratto di appalto e dovrà essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei servizi ed in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavori o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, oggi ANAC, individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”. A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✓ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✓ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✓ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'art. 26 comma 3-ter del D.lgs. 81/2008 recita che in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene utile ricordare che, come specificato al comma 3-bis del medesimo art. 26 del D.lgs. 81/2008, l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal pericolo di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail e che nel caso specifico il Datore di Lavoro non coincide con il Committente (Direzione Centrale Acquisti – più brevemente DCA), la DCA è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi. Si precisa che sarà cura dell'Istituto, nella persona del Datore di Lavoro, integrare il predetto documento, all'atto della firma del Contratto/avvio delle attività, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra la documentazione di gara ed il relativo atto contrattuale.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. n. 81/2008 e smi, reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazioni oggetto della procedura di affidamento che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

INFORMAZIONI**CONTRATTO DI APPALTO**

Contratto:	servizio di vigilanza armata presso stabili vari dell'Inail LOTTO 6
Durata del contratto:	48 mesi

COMMITTENTE E PERSONALE DI RIFERIMENTO

Ragione sociale:	INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Sede:	P.le Giulio Pastore 6, 00144 Roma (RM)
Codice fiscale	01165400589
Attività svolte:	Assicurazione pubblica nel campo degli infortuni e malattie professionali e Ricerca
Settore:	Uffici amministrativi della Direzione Generale dell'Istituto Ateco 2007- amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
Unità Amministrativa	
Direzione:	Direzione Centrale Acquisti
Direttore:	Dott. Ciro Danieli

DATORE DI LAVORO (non coincidente con il Committente)

<u>MATERA</u>		
Matera, via Appulo Lucana 144 - 75100		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Lucia Carmen Angiolillo	0971 606600
Responsabile del S.P.P.:	Ing. Giuseppe Siragusa	

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Il servizio consiste nell'attività di vigilanza armata presso vari immobili dell'Inail. Le aree degli immobili oggetto del predetto servizio sono sia interne (uffici, servizi igienici, locali tecnici, garage) che esterne (giardini, cortili).

Più precisamente l'appalto comprende le seguenti prestazioni comprese nel decreto del Ministro dell'Interno 1° ottobre 2010, n. 269, all'Allegato D, sezione III, paragrafo 3.a, e precisamente:

- vigilanza armata fissa diurna o notturna.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi Inail, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Presenza continuativa del personale dell'appaltatore in locali dell'Istituto con presenza di personale Inail in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); uso improprio dell'arma da fuoco.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE.</i> <i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Inail e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i>

3) Sono, pertanto, di seguito indicate, in via esemplificativa, le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

Fattori di Rischio	
Cadute dall'alto di personale e materiali/oggetti	POSSIBILE
Elettrico	POSSIBILE
Urti, collisioni, investimenti	POSSIBILE
Vibrazioni	
Rumore	POSSIBILE
Incendio	POSSIBILE
Radiazioni non ionizzanti	
Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE
Esposizione ad agenti biologici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	
Gas tossici	POSSIBILE
Gas compressi tossici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti chimici	POSSIBILE
Microclima	
Scivolamenti e cadute a livello	POSSIBILE
Contatti con organi in movimento, intralcio alle vie di fuga	POSSIBILE

Si ribadisce che il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo e non necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze, pertanto l'Istituto e precisamente i Datori di Lavoro delle sedi interessate dallo svolgimento dei servizi sopra indicati dovranno effettuare le opportune integrazioni e/o modifiche alla stessa considerando i rischi specifici presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio affidato, individuando le misure atte ad eliminare o, quantomeno, ridurre al minimo tali rischi da interferenza.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo soccorso, Lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.lgs.81/08);
- Indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- Individuare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti;
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili etc. in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- Non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi, nelle zone di transito del personale, per evitare il ribaltamento accidentale di secchi, prodotti, che possano disperdere fluidi e/o essere di ostacolo e/o di inciampo;

- Per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del D.lgs. n.81/2008 e smi;
- Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza Inail e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato. Il Datore di Lavoro della sede Inail è tenuto ad addestrare il personale dell'Appaltatore alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro Inail.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nel presente DUVRI ricognitivo sono indicati solo i rischi generici da interferenza ipotizzati per gli immobili dell'Inail, come specificati nel paragrafo INFORMAZIONI del presente documento, in cui devono essere eseguite le prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto e le relative misure per eliminarli o ridurli. Tenuto conto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei rischi standard da interferenza per il servizio oggetto del lotto, le misure da adottare risultano essere di carattere organizzativo e procedurale e non determinano costi aggiuntivi per la sicurezza fatto eccezione per:

- le riunioni di coordinamento tra il Datore di lavoro degli immobili interessati, quello del fornitore e quelli delle ditte già operanti in ciascun immobile;
- l'informazione, formazione degli addetti dell'aggiudicatario sui rischi da interferenza;
- ove necessario adozione di idonee opere provvisorie finalizzate alla delimitazione delle aree di lavoro.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza stimati come necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi sono evidenziati nella documentazione di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'allegato XV punto 4 del Decreto legislativo n. 81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante. In caso di subappalto i costi della sicurezza non soggetti a ribasso dovranno essere trasferiti al subappaltatore proporzionalmente alla quota subappaltata.

I costi per le attività sopra indicate ammontano ad €. 2.280,00 per tutta la durata dell'appalto e sono così ripartiti:

Attività di Coordinamento	Attività di Informazione e Formazione dei Lavoratori	Opere Provvisorie Finalizzate alla Delimitazione Delle Aree da Lavoro	IMPORTO TOTALE
€ 400,00	€ 150,00	€ 20,00	€ 570,00